



REGIONE UMBRIA

OGGETTO: DGR N. 925/03. L.R. N. 33/2004. DEMANIO IDRICO. CONCESSIONI AI FINI IDRAULICI E PER OCCUPAZIONE DI SUOLO DEMANIALE. PROCEDURE OPERATIVE E INFORMATIZZAZIONE.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28/05/2007 n. 826.

		presenti	assenti
LORENZETTI MARIA RITA	Presidente	X	
LIVIANTONI CARLO	Vice Presidente	X	
BOTTINI LAMBERTO	Assessore	X	
GIOVANNETTI MARIO	Assessore		X
MASCIO GIUSEPPE	Assessore	X	
PRODI MARIA	Assessore	X	
RIOMMI VINCENZO	Assessore		X
ROMETTI SILVANO	Assessore	X	
ROSI MAURIZIO	Assessore		X
STUFARA DAMIANO	Assessore	X	

Presidente : LORENZETTI MARIA RITA

Relatore : BOTTINI LAMBERTO

Direttore: TORTOIOLI LUCIANO

Segretario Verbalizzante : BALSAMO MARIA

Esecutiva dal 30/05/2007

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Direttore all'Ambiente, Territorio e Infrastrutture;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal Dirigente di Servizio competente, ai sensi dell'art. 21 c.3 e 4 del Regolamento interno;
- b) del parere di legittimità espresso dal Direttore;

Vista la legge regionale 01 febbraio 2005, n.2;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del Direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare gli Allegati A e B, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione unitamente agli Allegati A e B nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE: TORTOIOLI LUCIANO

IL PRESIDENTE: LORENZETTI MARIA RITA

IL RELATORE: BOTTINI LAMBERTO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: BALSAMO MARIA

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n.925/2003, L.R. n.33/2004 - Demanio Idrico. Concessioni ai fini idraulici e per occupazione di suolo demaniale. Procedure operative e informatizzazione.

A seguito del conferimento alle regioni e agli enti locali delle funzioni e dei compiti in materia di demanio idrico ai sensi del decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, con Deliberazione della Giunta regionale del 1 Luglio 2003, n. 925 sono state emanate le procedure tecnico amministrative per il rilascio delle concessioni demaniali e per la determinazione ed accertamento dei relativi canoni.

Tali disposizioni si sono rese necessarie per consentire alle Province di Perugia e di Terni di svolgere le funzioni di competenza in modo uniforme, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti in materia.

Con la legge regionale del 23 dicembre 2004, n. 33, recante "Disposizioni in materia di demanio idrico, di occupazione di suolo demaniale e di demanio lacuale" la Regione ha emanato proprie disposizioni concernenti i principi fondamentali per la determinazione e l'accertamento dei canoni concessori.

A seguito della concreta applicazione delle suddette disposizioni legislative e di quelle previste nella DGR n. 925/2003, le Province hanno avanzato varie richieste alla Regione in merito alle procedure da applicare in relazione a fattispecie evidenziate nel corso dell'attività di competenza.

Si ritiene opportuno pertanto emanare apposite procedure operative, con particolare riferimento alle concessioni a fini idraulici e per occupazione di suolo demaniale.

Tali procedure operative, elaborate in accordo con le Province, sono contenute nel documento allegato al presente documento istruttorio (Allegato A).

Per migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa le suddette procedure verranno informatizzate mediante un apposito software; a tal fine è stato già predisposto il documento di analisi allegato al presente atto (Allegato B).

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare gli Allegati A e B, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione unitamente agli Allegati A e B nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Perugia, 22.05.2007

L'Istruttore
Dott.ssa Francesca Ricci

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il documento istruttorio e riscontrata la regolarità del procedimento, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si trasmette al Direttore per le determinazioni di competenza.

Perugia, 22.05.2007

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Francesca Ricci

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E DICHIARAZIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Perugia, 22.05.2007

Il Dirigente di Servizio
Dott.ssa Venera Giallongo

PROPOSTA E PARERE DI LEGITTIMITA'

Il Direttore all'Ambiente, Territorio e Infrastrutture;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di regolarità tecnico-amministrativa e la dichiarazione contabile prescritti;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Perugia, 23.05.2007

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Tortoioli

(ALLEGATO A)

OGGETTO: Demanio idrico. Concessioni a fini idraulici e per occupazione di suolo demaniale. Procedure operative e informatizzazione.

1. RILASCIO DELLA CONCESSIONE A FINI IDRAULICI E PER OCCUPAZIONE DI SUOLO DEMANIALE

1.a) La Provincia, in qualità di Autorità idraulica competente, provvede all'emanazione dell'atto amministrativo di approvazione della concessione e alla sottoscrizione del contratto di concessione.

2. CONTENUTO DELLA CONCESSIONE

2.a) Il contratto di concessione deve riportare tutti i dati concernenti il concessionario ed attestare che il canone viene versato dallo stesso concessionario.

Qualora, in base a contratti, regolamenti etc., l'obbligo del pagamento del canone è posto a carico di un soggetto diverso dal concessionario, il contratto di concessione deve riportare anche i dati di tale soggetto ed essere da quest'ultimo sottoscritto per accettazione.

Il concessionario rimane obbligato in solido al pagamento del canone.

3.b) La concessione deve riportare anche i dati relativi al recapito per l'inoltro delle richieste di pagamento del canone e prevedere l'obbligo per il concessionario di comunicare tempestivamente alla Provincia qualunque variazione che riguardi tale recapito.

4.c) Il contratto di concessione deve altresì includere l'importo e gli estremi della cauzione prestata dal concessionario e i dati di colui che ha prestato la cauzione se soggetto diverso.

3. DETERMINAZIONE DEL CANONE

3.a) La Provincia provvede alla determinazione della 1° annualità di canone e del rateo di canone che decorre dalla data dell'atto amministrativo di approvazione della concessione fino al 31 dicembre.

Al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione, il concessionario presenta la ricevuta di pagamento a favore della Regione del rateo di canone.

4. DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' PREGRESSE DI OCCUPAZIONE

- 4.a) La Provincia riceve la domanda di concessione in sanatoria con allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che attestino la data di occupazione del suolo demaniale.
La stessa dichiarazione va resa anche in caso di opere abusive risultanti dai verbali redatti dal competente pubblico ufficiale.
- 4.b) La Provincia determina, per ogni annualità, le indennità pregresse con decorrenza dalla data di occupazione del suolo demaniale.
Le annualità pregresse sono calcolate con riferimento al canone previsto per l'anno di rilascio della concessione in sanatoria deflazionata, per ogni annualità, dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativo a ciascun anno.
- 4.c) La Provincia, al momento della sottoscrizione del contratto di concessione in sanatoria, richiede al concessionario la ricevuta di pagamento delle indennità pregresse a favore della Regione.

5. ACCETTAZIONE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

- 5.a) La Provincia provvede all'accettazione e allo svincolo della cauzione prestata dal concessionario a favore della stessa Provincia.
- 5.b) La Provincia dispone lo svincolo della cauzione previa verifica in merito all'ottemperanza delle prescrizioni e condizioni derivanti dalla concessione e al ripristino dello stato dei luoghi, qualora ricorra tale obbligo a carico del concessionario.

6. VARIAZIONE DELLA CONCESSIONE

- 6.1) La concessione in corso di vigenza può subire variazioni di natura soggettiva ed oggettiva.
La richiesta di variazione è inoltrata dal titolare della concessione alla Provincia.

7. VARIAZIONE DELLA CONCESSIONE PER SUBINGRESSO

- 7.1 La richiesta di subingresso per atto tra vivi deve essere sottoscritta sia dal titolare che dal subentrante e contenere tutti i dati identificativi di quest'ultimo.
La Provincia provvede alla stipula di un nuovo contratto di concessione e all'emanazione del relativo provvedimento amministrativo di autorizzazione al subentro.
- 7.2 Sino all'emanazione del provvedimento di autorizzazione al subentro rimane obbligato al pagamento del canone il vecchio titolare della concessione.

In caso di variazione per subingresso effettuata in corso d'anno il nuovo titolare è tenuto al pagamento del canone a partire dall'anno successivo a quello dell'emanazione dell'atto amministrativo di autorizzazione al subentro.

8. VARIAZIONE DELLA CONCESSIONE PER MODIFICAZIONI DELL'OPERA

8.1 A seguito della richiesta di modificazione dell'opera oggetto della concessione a suo tempo rilasciata, la Provincia provvede all'emanazione del provvedimento amministrativo di autorizzazione e alla sottoscrizione di un nuovo contratto di concessione.

8.2 Le variazioni dell'opera autorizzate in corso d'anno e che comportano una variazione in aumento del canone, danno luogo al pagamento del relativo canone con effetto dalla data dell'atto amministrativo di autorizzazione e previa compensazione con quello già corrisposto per il medesimo anno in conseguenza della precedente concessione.

Al momento della sottoscrizione della concessione il concessionario presenta la ricevuta di pagamento relativa all'integrazione di canone. Altresì il concessionario provvede all'integrazione della cauzione.

8.3 Le variazioni dell'opera, autorizzate in corso d'anno e che comportano una variazione in diminuzione del canone, danno luogo alla riduzione del relativo canone con effetto dall'annualità successiva quella in cui è stato emanato l'atto amministrativo di autorizzazione alla variazione stessa.

Le variazioni dell'opera con riduzione del canone non comportano variazioni dell'importo della cauzione.

8.4 Qualora la variazione dell'opera non comporta una variazione del canone, la Provincia provvede all'aggiornamento degli elaborati progettuali e tecnici e alla emanazione del solo provvedimento amministrativo di autorizzazione alla variazione richiesta.

9. CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE

9.1 La concessione cessa per scadenza naturale, rinuncia, revoca, decadenza.

9.2 La cessazione della concessione per scadenza naturale è fissata al 31 dicembre. Qualora ricorra l'onere a carico del concessionario al ripristino dello stato dei luoghi, il concessionario non è tenuto al pagamento del canone dal primo giorno dell'anno successivo all'avvenuta comunicazione di ripristino dello stato dei luoghi.

9.1 In caso di rinuncia alla concessione in corso d'anno, il concessionario rimane obbligato al pagamento dell'annualità di canone.

Qualora sia previsto l'obbligo al ripristino dello stato dei luoghi, la rinuncia comporta l'esonero dal pagamento del canone dal primo giorno dell'anno successivo all'avvenuta comunicazione di ripristino dello stato dei luoghi.

9.3 Qualora, per motivi di interesse pubblico, la Provincia dispone la revoca della concessione, il concessionario rimane obbligato al pagamento dell'annualità di canone.

9.4 E' disposta la decadenza della concessione per destinazione d'uso diversa da quella stabilita nell'atto di concessione e per mancato pagamento di una annualità di canone.

Può comunque essere causa di decadenza della concessione il mancato rispetto di qualsiasi obbligo ed onere derivante dalla concessione stessa.

9.5 In caso di decadenza della concessione disposta in corso d'anno, il concessionario rimane obbligato al pagamento dell'annualità di canone.

Qualora ricorra l'obbligo al ripristino dello stato dei luoghi, il concessionario non è tenuto al pagamento del canone dal primo giorno dell'anno successivo all'avvenuta comunicazione di ripristino dello stato dei luoghi.

10. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE

10.1 La Regione stabilisce i criteri per la determinazione del canone e per le eventuali riduzioni o esenzioni.

Fino all'emanazione dei criteri per le riduzioni o esenzioni di canone, la Provincia provvede alla determinazione di dette riduzioni o esenzioni con l'applicazione della normativa nazionale vigente in materia.

(ALLEGATO B)

OGGETTO: D.G.R. n.925/2003, L.R. n.33/2004 - Demanio Idrico. Concessioni ai fini idraulici e per occupazione di suolo demaniale. Procedure operative ed informatizzazione



Documento di dettaglio
degli eventi gestiti attraverso lo
SPORTELLO CONCESSIONI DEMANIALI
Con particolare riferimento alle concessioni
ai fini idraulici e per occupazione del suolo demaniale

PREMESSA

Il documento descrive tutti i form necessari a notificare alla Regione Umbria gli eventi che interessano le concessioni demaniali ai fini idraulici e di occupazione del suolo demaniale.

Ogni evento presuppone un set di dati ben preciso pertanto il numero degli eventi presenti sul menù principale dell'applicazione in oggetto saranno pari al numero dei form di seguito descritti.

Nei form ove la richiesta è *codice di* si presuppone che l'utente esegua la selezione dell'informazione a partire da una lista di selezione dati. Ad esempio, in fase di inserimento di una nuova concessione, l'indicazione del concessionario presuppone che l'utente effettui una selezione da una lista di persone fisiche /giuridiche già presenti in banca dati. Se il concessionario non è presente l'utente deve provvedere al relativo caricamento mediante l'apposita funzione denominata '*Inserimento nuovo concessionario*'

La conferma dei dati inseriti in ogni form termina con la stampa di un report in formato pdf che notifica a Provincia e Regione l'inserimento/variazione dei dati stessi dettagliando minuziosamente come l'utente è intervenuto nella concessione.

Ogni variazione della base dati che avviene per effetto del software di sportello concessioni è storicizzata e riporterà pertanto la data dell'intervento, l'utente che l'ha eseguita e la causale (variazione dell'opera in aumento, variazione anagrafica del concessionario ecc.)

1. INSERIMENTO CONCESSIONE

Inserimento nuova concessione

Dati principali

Codice Istanza (da eventuale gestionale interno della provincia)
Pratica pagante (SI/NO)
Data occupazione suolo demaniale
atto amministrativo Tipo
atto amministrativo Data
atto amministrativo Numero
data sottoscrizione
data Inizio concessione
data Scadenza concessione
Obbligo al ripristino stato dei luoghi (si/no)

Opera/e

Tipo opera
Corso d'acqua
Provincia
Comune
Località
Foglio catastale
particella catastale

Intestatario/i

Codice intestatario
Codice recapito posta/bollettini

Canone

Data Decorrenza canone
Riduzione (si/no)
Rateo
Canone annuale
Importo versato
Tipo versamento
Data versamento
Data accredito
Ufficio postale
Numero Bollettino
Banca
ABI
CAB
CIN

Cauzione

Tipo (Deposito cauzionale; fidejussione bancaria ; fidejussione assicurativa);
Svincolata (si/no)

Se Deposito cauzionale:

Importo dovuto
Importo versato
Data versamento
Ordinante

Se Fidejussione:

Data emissione
Numero
Importo garantito
Contraente
Scadenza
Fideiussore(Banca/assicurazione)

Inserimento concessione in sanatoria

Dati principali

Codice Istanza (da eventuale gestionale interno della provincia)

Pratica pagante (SI/NO)

Data occupazione suolo demaniale

atto amministrativo Tipo

atto amministrativo Data

atto amministrativo Numero

data sottoscrizione

data Inizio concessione

data Scadenza concessione

Obbligo al ripristino stato dei luoghi (si/no)

Intestatario/i

Codice intestatario

Codice recapito posta/bollettini

Opera/e

Tipo opera

Corso d'acqua

Provincia

Comune

Località

Foglio catastale

particella catastale

Canone

Data Decorrenza canone

Riduzione(si/no)

Rateo

Canone annuale

Importo versato

Tipo versamento

Data versamento

Data accredito

Ufficio postale

Numero Bollettino

Banca

ABI

CAB

CIN

Sanatoria Canoni pregressi (per ogni anno dovuto)

Anno riferimento

Importo Dovuto

Importo versato

Tipo versamento

Data versamento

Ufficio postale

Numero Bollettino

Banca

ABI

CAB

CIN

Cauzione

Tipologia (Deposito cauzionale; fidejussione bancaria ; fidejussione assicurativa);
Svincolata (si/no)

Se Deposito cauzionale:

Importo dovuto
Importo versato
Data versamento
Ordinante

Se Fidejussione :

Data emissione
Numero
Importo garantito
Contraente
Scadenza
Fideiussore(Banca/assicurazione)

2. VARIAZIONE DELLA CONCESSIONE

Variazione dell'intestatario della pratica

Codice del/i nuovo concessionario.
Estremi del provvedimento al subentro

Variazione al recapito postale

Codice del nuovo recapito

Di fatto la variazione ai dati tecnici dà luogo, come esplicitato nella convenzione, all'emissione di un nuovo atto di concessione.

L'utente dovrà individuare la concessione per la quale è stata richiesta la variazione .

Per facilitare il lavoro dell'utente l'applicazione provvede a riproporre la maschera di inserimento nuova pratica con tutti i dati di partenza pre-popolati sulla base della concessione originale.

L'utente pertanto varia il contenuto delle sole informazioni che sono cambiate rispetto alla concessione precedente :

Variazione della concessione per variazione dell'opera

in aumento

Dati principali

Codice Istanza (da eventuale gestionale interno della provincia)

Pratica pagante (SI/NO)

atto amministrativo Tipo

atto amministrativo Data

atto amministrativo Numero

data sottoscrizione

data Inizio concessione

data Scadenza concessione

Opera/e

Tipo opera

Corso d'acqua

Provincia

Comune

Località

Foglio catastale

particella catastale

Intestatario

Codice intestatario/i

Codice recapito posta/bollettini (se diverso dall'intestatario)

Canone

Data Decorrenza canone

Riduzione

Rateo

Canone annuale

Importo versato

Tipo versamento

Data versamento

Ufficio postale

Numero Bollettino

Banca

ABI

CAB

CIN

Cauzione

Tipo (Deposito cauzionale; fidejussione bancaria ; fidejussione assicurativa);
Svincolata (si/no)

Se Deposito cauzionale

Importo dovuto
Importo versato
Data versamento
Ordinante

Se Fidejussione

Data emissione
Numero
Importo garantito
Contraente
Scadenza
Fideiussore(Banca/assicurazione)

Di fatto la variazione ai dati tecnici dà luogo, come esplicitato nella convenzione, all'emissione di un nuovo atto di concessione.

L'utente dovrà individuare la concessione per la quale è stata richiesta la variazione .

Per facilitare il lavoro dell'utente l'applicazione provvede a riproporre la maschera di inserimento nuova pratica con tutti i dati di partenza pre-popolati sulla base della concessione originale.

L'utente pertanto varia il contenuto delle sole informazioni che sono cambiate rispetto alla concessione precedente :

Variazione della concessione per variazione dell'opera

in diminuzione

Dati principali

Codice Istanza (da eventuale gestionale interno della provincia)

Pratica pagante (SI/NO)

atto amministrativo Tipo

atto amministrativo Data

atto amministrativo Numero

data sottoscrizione

data Inizio concessione

data Scadenza concessione

Opera

Tipo opera

Corso d'acqua

Provincia

Comune

Località

Foglio catastale

particella catastale

Intestatario

Codice intestatario/i

Codice recapito posta/bollettini (se diverso dall'intestatario)

Canone

Data Decorrenza canone

Riduzione

Rateo

Canone annuale

Importo versato

Tipo versamento

Data versamento

Ufficio postale

Numero Bollettino

Banca

ABI

CAB

CIN

3. CESSAZIONE CONCESSIONE

Cessazione per scadenza naturale

Data comunicazione ripristino stato dei luoghi
Numero comunicazione ripristino luoghi
Data ripristino stato dei luoghi

Cessazione per rinuncia

Data comunicazione rinuncia
Numero comunicazione rinuncia
Data ripristino stato dei luoghi

Cessazione per revoca

Numero atto amm.vo revoca
Data atto amm.vo revoca
Data decorrenza revoca
Numero comunicazione ripristino stato dei luoghi
Data comunicazione ripristino luoghi

Cessazione per decadenza

N. atto amm.vo decadenza
Data atto amm.vo decadenza
Data decorrenza decadenza
Numero comunicazione ripristino luoghi
Numero comunicazione ripristino luoghi
Data ripristino luoghi

4. ANAGRAFICA CONCESSIONARIO

Inserimento nuovo concessionario

Natura giuridica
Denominazione/Cognome Nome
Luogo di nascita
Data di nascita
Indirizzo
Sede Legale
CAP
Comune
Località
Provincia
Codice fiscale
Partita IVA
Telefono
Fax
E-mail
Soggetto referente
Legale rappresentante

Modifica concessionario

Natura giuridica
Denominazione/Cognome Nome
Luogo di nascita
Data di nascita
Indirizzo
Sede Legale
CAP
Comune
Località
Provincia
Codice fiscale
Partita IVA
Telefono
Fax
E-mail
Soggetto referente
Legale rappresentante

Verifica pagamenti

La funzione in oggetto consente di avere un quadro riepilogativo delle concessioni di un concessionario con le seguenti informazioni:

N. concessione
Anno
Canone Dovuto
Importo Versato
Saldo

Tale funzione consente all'utente di verificare la solvibilità di un soggetto preventivamente al rilascio della concessione e di verificare comunque in alcuni casi (rinnovo di una concessione) la fattibilità o meno delle operazioni richieste dall'utente.

Inserimento recapito concessionario

Dati principali

Altra denominazione/nominativo
Indirizzo
CAP
Comune
Località
Provincia
Telefono
Fax
E-mail

Dati integrativi

Natura giuridica
Luogo di nascita
Data di nascita
Sede Legale
Codice fiscale
Partita IVA
Soggetto referente
Legale rappresentante

La sezione denominata 'Dati integrativi' comprende un set di informazioni non obbligatorie che vengono utilizzate nel caso in cui il soggetto pagante della concessione ricopre un ruolo ben più importante del semplice servizio di recapito postale. Ad esempio, le concessioni intestate all'ATO devono essere pagate dall'ente gestore (Umbria Acque, Vus ecc.) che rimane obbligato in solido al pagamento. In questo caso è necessario disporre di una serie di dati aggiuntivi sul recapito che non sono limitati all'indirizzo al quale recapitare il bollettino.

Modifica recapito concessionario

Altra denominazione/nominativo

Indirizzo

CAP

Comune

Località

Provincia

Telefono

Fax

E-mail

Dati integrativi

Natura giuridica

Luogo di nascita

Data di nascita

Sede Legale

Codice fiscale

Partita IVA

Soggetto referente

Legale rappresentante